

Il sottoscritto Dott. Michelangelo Calandro, in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, con la presente notifica il verbale n. 116 dell'11/01/2025

Cordiali saluti

Dott. Michelangelo Calandro



VERBALE N. 116 DEL 11 GENNAIO 2025

Oggetto: Parere sulla costituzione fondo per le risorse decentrate da destinare al personale non dirigente per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 79 CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 (determinazione n. 2654 del 16.12.2024).

In data 11.01.2025, in video conferenza e rinunciando alla registrazione avendo deciso di sottoscrivere il presente parere in modalità digitale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14.02.2022, nelle persone di:

dott. Michelangelo Calandro	Presidente
rag. Emilio Atorino	Componente
rag. Francesco Lauriello	Componente

PREMESSO CHE:

- ✓ con delibera di C.P. n. 37 del 18.12.2023 è stato approvato il DUP 2024/2026;
- ✓ con delibera C.P. n. 38 del 18.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- ✓ con delibera di C.P. n. 22 del 30.04.2024 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2023;
- ✓ con posta certificata l'Ente ha consegnato la nota prot. 32043 del 17.12.2024 inerente la trasmissione della determinazione n. 2654 del 16.12.2024 emessa dal Settore II – Servizio Programmazione Bilancio - Provveditorato - Gestione Economico Stipendiale del Personale - Controllo Analogico, avente ad oggetto *“Costituzione fondo per le risorse decentrate da destinare al personale non dirigente per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 79 CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022”* a cui è allegata la relazione illustrativa e tecnico finanziaria.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ✓ l'art. 5, comma 3 del CCNL 11.04.1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2009 prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Collegio dei Revisori”*;
- ✓ l'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs 30.03.2001 n. 165 ha disposto che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti”*;
- ✓ l'art. 40, comma 3 sexies del suddetto Decreto Legislativo prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre a certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1 del citato Decreto, utilizzando gli schemi all'uopo predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

- ✓ in data 19.07.2012, con circolare n. 25 il MEF, dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da certificare dal Collegio dei Revisori, prima dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per il personale non dirigente del comparto funzioni locali per gli anni 2016-2018;
- il CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali stipulato in data 16.11.2022 che ha fissato, all'art. 79, i criteri per la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente;
- a mente dell'art. 67, comma 1, *“a decorrere dall'anno 2018, il fondo risorse decentrate sia costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili, indicare dall'art. 31, comma 2 del C.C.N.L. relative all'anno 2017, come certificate dall'Organo di revisione...omissis”*;
- l'art. 67, comma 2 del citato C.C.N.L. prevede che importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato:
 - a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019;
 - b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
 - c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad *personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;
 - d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, commi da 793 a 800, della legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;
 - f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;



- g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziato;
- h) delle risorse stanziato dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a)
- l'art. 67, comma 7 prevede che la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;
 - l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 prevede che *“A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

CONSIDERATO CHE

- ✓ con la determinazione in oggetto si provvedeva a costituire, ai sensi dell'art. 79 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022, il fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente per l'anno 2024;
- ✓ lo stanziamento dall'annualità 2023 di nuove risorse, nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 del 29.06.2023 e confermato nel bilancio 2024/2026 approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 18.12.2023, ad incremento, rispetto all'anno 2022, del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative) a complessivi € 261.250,00;
- ✓ l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il limite del fondo da rispettare è quello riconducibile all'annualità 2016 ed è pari ad € 1.060.825,15;
- con determinazione dirigenziale n. 1021 del 21.05.2024, si è proceduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate *“parte stabile”* e *“parte variabile”* relativa all'anno 2024;
- il fondo 2024 del personale non dirigente è così formato:



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

Descrizione	importo	di cui importo escluso dal limite art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017	di cui importo soggetto al limite art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017
Risorse stabili	€ 746.372,40	€ 93.099,82	€ 653.272,58
Risorse variabili, di cui: > € 150.000,00 per gli incentivi per le funzioni tecniche > € 40.000,00 per i compensi all'avvocatura interna	€ 239.385,15	€ 236.151,94	€ 3.233,21
Totale fondo risorse decentrate anno 2024	€ 985.757,55	€ 329.251,76	€ 656.505,79
+ Fondo lavoro straordinario	€ 84.236,61		€ 84.236,61
+ Fondo retribuzione di posizione e di risultato incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative)	€ 303.600,00		€ 303.600,00
Totale complessivo risorse anno 2024 per verifica limite	€ 1.373.594,16	€ 329.251,76	€ 1.044.342,40

- alla luce di quanto sopra riportato, si dà atto che il fondo per il personale non dirigente 2024, rispetta del limite del 2016;
- la richiamata relazione illustrativa e tecnico-finanziaria riporta tutte le informazioni necessarie ed utili alla disamina della fattispecie.

ATTESO CHE:

- ✓ nella sezione III della relazione illustrativa e tecnico finanziaria rubricata "Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo" di dà atto che:
 - il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2024 della Provincia di Benevento, come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1021 del 21.05.2024 e successiva integrazione con determinazione n. 2654 del 16.12.2024, è impegnato al capitolo 3734 del bilancio 2024. le somme per oneri riflessi sono impegnate ai capitoli 3735 e 3737 del medesimo bilancio;
 - le somme per oneri riflessi sono impegnate ai capitoli 3735 e 3737 del bilancio;
 - le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 3791;
 - il fondo del lavoro straordinario è impegnato al capitolo di spesa 3734.1, i relativi oneri riflessi ai capitoli 3747 e 3737 e IRAP al capitolo 3796 del bilancio 2024;
 - gli importi relativi all'indennità di comparto, progressioni orizzontali e re-inquadramento sono impegnate sui capitoli di spesa relativi alle competenze del personale dipendente del bilancio 2024, suddivisi per centri di costo alla stregua dei settori di competenza.

VISTO

- ✓ il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Dirigente del Settore finanziario a norma dell'art. 49 TUEL;
- ✓ il CCNL attualmente in vigore;
- ✓ il D. lgs. 267/2000;



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

- ✓ il D. lgs. 165/2001;
- ✓ il D. lgs. 150/2009;
- ✓ il D.L. 78/2010.

Per tutto quanto sopra, qui richiamato e riportato, il Collegio;

- ATTESTA la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;
- RACCOMANDA il rispetto del complesso normativo in materia salario accessorio, il rispetto dei limiti di spesa del personale dipendente, il rispetto, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 7, ultimo periodo del D. Lgs 165/2001, degli adempimenti prescritti, per gli Enti locali dai commi 3 e 5 del medesimo articolo nonché la liquidazione degli istituti solo in presenza dei presupposti che legittimano l'erogazione

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Michelangelo Calandro

Il Componente

rag. Emilio Atorino

Il Componente

rag. Francesco Lauriello